



Comune di San Miniato

Provincia di Pisa

Settore n. 3 – Servizi Tecnici

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19.

Art. 1 - Finalità

Il Comune di San Miniato nell'ambito delle iniziative intraprese per far fronte alle conseguenze economiche legate all'emergenza Covid-19, intende contribuire alla tenuta del sistema economico presente nel territorio comunale, concedendo un sostegno economico una tantum ed a fondo perduto a favore di micro-imprese particolarmente danneggiate dagli effetti conseguenti alla diffusione dell'epidemia con riduzione di fatturato.

Il sostegno si concretizza con l'erogazione di un contributo in attuazione delle disposizioni individuate dal Consiglio Comunale con Delibera n. 71 del 30.11.2021, dichiarata immediatamente eseguibile.

Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda le micro-imprese, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, che ai soli fini del presente bando devono avere un fatturato per l'anno 2019 uguale o inferiore a € 400.000,00, costituite sotto qualsiasi forma giuridica, con sede legale e operativa, o unità locale nel Comune di San Miniato (con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito conformemente a quanto riportato nella visura del Registro Imprese). Le imprese senza unità locale operativa in quanto esercitano l'attività presso il committente e le imprese esercenti il commercio su aree pubbliche, devono avere la sede legale nel Comune di San Miniato.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

Oltre ai requisiti di cui all'articolo 2, i richiedenti devono possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e attivi almeno dal 31.12.2018;
- avere l'unità locale operativa per la quale si richiede il contributo regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e attiva almeno dal 31.12.2018 (ad eccezione delle imprese che esercitano l'attività presso il committente e le imprese esercenti commercio su aree pubbliche);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva o volontaria, scioglimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non essere destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- che non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 06.09.2011, n. 159 (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alle verifiche anti-mafia sono quelli indicati nell'articolo 85 del

d.lgs. 159/2011;

- essere in regola con il versamento di contributi previdenziali e assistenziali (DURC), tale regolarità deve persistere alla data di presentazione della domanda ed anche alla data di erogazione del contributo. Per le imprese per le quali il DURC non è effettuabile verrà richiesta una dichiarazione che la stessa non ha lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati iscritti alla gestione separata;
- essere in regola con i pagamenti dei tributi locali nei confronti del Comune di San Miniato a tutto il 31 dicembre 2019, anche in presenza di avvisi impugnati ed in pendenza di giudizio o di avvisi per i quali è in corso un piano di rateizzazione;
- rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, e per le imprese uniche attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019.

I richiedenti devono avere subito un calo di fatturato rilevabile sulla base del raffronto come segue:

- per le attività economiche in regime IVA ordinario: tra fatturato 2019 (come da riferimento dichiarazione IVA 2020 anno 2019) e fatturato 2020 (come da riferimento dichiarazione IVA 2021 anno 2020);
- per le attività economiche in regime fiscale forfettario: tra fatturato 2019 (come da riferimento dichiarazione redditi 2020 anno 2019) e fatturato 2020 (come da riferimento dichiarazione redditi 2021 anno 2020).

I requisiti di cui al presente articolo e all'art.2 dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza anche di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre alle più gravi sanzioni di legge per le dichiarazioni false e mendaci.

Gli stessi vengono autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nell'apposita modulistica allegata al presente bando.

Ciascun richiedente può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo.

Art. 4 - Dotazione finanziaria criteri e ammontare del contributo

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 100.000,00.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto, in regime "de minimis".

L'entità del contributo a fondo perduto è prevista secondo le seguenti ipotesi:

- alle attività che abbiano subito un calo tra fatturato 2019 e fatturato 2020, compreso tra il 15,00% e il 22,99%, come risultante dalle dichiarazioni annuali IVA anni 2020 e 2019, oppure da dichiarazioni dei redditi - quadro LM anni 2020-2019 sarà erogato un contributo di € 500,00;
- alle attività che abbiano subito un calo tra fatturato 2019 e fatturato e 2020, compreso tra il 23,00% e il 29,99 % come risultante dalle dichiarazioni annuali IVA anni 2020 e 2019, oppure da dichiarazioni dei redditi - quadro LM anni 2020-2019, sarà erogato un contributo di € 1.000,00.

Non sono ammesse a contributo le attività che abbiano subito un calo di fatturato inferiore al 15% o uguale o superiore al 30%.

I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Formazione graduatoria degli aventi diritto

Le risorse stanziare sono assegnate sulla base di una graduatoria delle domande ammesse; la graduatoria sarà formata in ordine decrescente della percentuale (%) di calo di fatturato, determinata raffrontando le due annualità 2019 e 2020, privilegiando quindi le domande presentate da imprese che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. In caso di parità di valore percentuale della diminuzione di fatturato, precede in graduatoria l'impresa con minor fatturato nell'annualità 2020. A parità dei criteri sopra indicati, la

posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, facendo fede la data e l'orario di presentazione.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti interessati alla concessione del contributo devono presentare la propria domanda, a partire dal giorno **6 dicembre 2021 fino al giorno 20 dicembre 2021 compreso**, pena l'esclusione. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di sospendere, rettificare, procrastinare e riaprire i termini di scadenza.

La presentazione della domanda è esente dal pagamento dei diritti di segreteria/istruttoria, e dall'imposta di bollo (rif. risposta Agenzia delle Entrate ad interpello n. 37 del 11.01.2021 avente ad oggetto imposta di bollo su istanze per ottenimento sussidi a soggetti danneggiati da Covid-19).

La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al bando;
- debitamente sottoscritta con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa, è ammessa la firma autografa dell'originale scansionato solo qualora venga allegata la copia di un documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, e con invio all'indirizzo di posta elettronica comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it indicando obbligatoriamente quale oggetto del messaggio "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19".

L'invio sarà ritenuto valido solo in presenza di ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema di gestione della PEC.

Saranno considerate irricevibili le domande inviate prima o dopo i termini indicati nel bando.

La PEC dovrà contenere, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- modello di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentate dell'impresa o sottoscritto in maniera autografa nell'originale scansionato;
- allegati al modello di domanda, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentate dell'impresa o sottoscritti in maniera autografa nell'originale scansionato:
 - modelli IVA anno di imposta 2019 e 2020 e relative ricevute di presentazione all'Agenzia delle Entrate, nel caso di regime IVA ORDINARIO - oppure quadro LM dei modelli dei redditi delle persone fisiche anno di imposta 2019 e 2020 e relative ricevute di presentazione all'Agenzia delle Entrate nel caso di regime FORFETTARIO;
 - eventuale copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
 - eventuale dichiarazione di delega, contenuta negli allegati del bando, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il Comune di San Miniato è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. Nel caso in cui l'impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

Art. 7 - Attività istruttoria, di controllo e liquidazione

L'attività istruttoria decorre dal giorno successivo al termine di chiusura del presente bando e si conclude entro 120 giorni, con la pubblicazione sul sito web del Comune di San Miniato nelle pagine dedicate al bando, degli esiti istruttori e della graduatoria sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.

E' facoltà del Servizio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la valutazione della domanda sulla base delle dichiarazioni/documentazioni disponibili e già presentate in sede di domanda.

Concluse le verifiche sulla presenza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo, e sulla correttezza e completezza formale di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista dal bando, il Dirigente del Settore con propria determinazione approverà la graduatoria delle imprese ammesse con l'indicazione del contributo spettante, e l'elenco delle imprese non ammissibili e quindi escluse, che saranno pubblicati sul sito web del Comune nelle pagine dedicate al bando. Contro la suddetta determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del presente, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 104/2010, oppure può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suo ricevimento.

Qualora la verifica dei requisiti di regolarità tributaria e contributiva previdenziale e assistenziale non si concluda nei termini previsti per la fine dell'istruttoria, il richiedente viene provvisoriamente ammesso con riserva; la concessione del contributo e l'erogazione avverranno al momento dell'ottenimento dell'esito positivo di tali regolarità.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accessi presso Istituti Bancari o presso Poste Italiane, ed intestati all'impresa che ha presentato istanza di ristoro.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione da cui sono stati estrapolati i dati dichiarati dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

L'Amministrazione Comunale procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistono le condizioni previste dal presente bando.

Art. 8 - Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza totale dalla concessione di contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda; tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di San Miniato;
- a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla concessione del contributo;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 9 Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già percepite, nei seguenti casi:

- il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- dichiarazioni mendaci rese nell'ambito della domanda di contributo rilevate a seguito dei controlli effettuati;
- impossibilità di effettuare i controlli, per cause imputabili al beneficiario;

- rinuncia da parte del beneficiario con comunicazione da effettuarsi al Comune di San Miniato Servizio Attività Produttive - Suap entro 60 giorni dall'adozione della graduatoria definitiva con determina dirigenziale, tramite PEC all'indirizzo: comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di San Miniato dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 Responsabile unico del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Arianna Marcori, Responsabile del Servizio Attività Produttive - SUAP.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: suap@comune.san-miniato.pi.it.

Art. 11 Informativa Privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) 2016/679 – d.lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche d.lgs. n. 101/2018

Il Comune di San Miniato, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti nella presente procedura con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Tenuto conto delle finalità del trattamento il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di ottenere i benefici previsti dal presente bando.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali nonché ai soggetti privati nei limiti della normativa vigente in materia.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articolo 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Comune di San Miniato al seguente indirizzo e.mail: segreteriaindaco@comune.san-miniato.pi.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'informativa completa è disponibile alla pagina dedicata del sito web del Comune di San Miniato, accessibile dal seguente link: <https://comune.san-miniato.pi.it/privacy-policy/>

Art. 12 – Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito del Comune di San Miniato (<https://comune.san-miniato.pi.it/>) nella sezione "Amministrazione Trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Criteri e modalità" secondo gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente misura e gli aiuti individuali erogati sulla base del presente provvedimento sono inoltre registrati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della legge n. 115/2015 e del decreto n. 115 del 31 maggio 2017.

IL DIRIGENTE
Arch. Antonino Bova